

RELAZIONE ALLE VARIAZIONI
AL BILANCIO PREVENTIVO ANNO FINANZIARIO 2023 (I°)

Sul bilancio di previsione per l'anno 2023, si propongono alcune modifiche connesse alle necessità - già anticipate - di assestare alcune partite contabili (sia in entrata che in uscita), connesse, per lo più agli impegni assunti dal Consiglio per l'evento del centenario e per la novazione contrattuale riguardante i rapporti locatizi, in parte ceduti alla Fondazione CNI.

La prima partita riguarda le variazioni apportate alle entrate, che, per effetto dell'avanzo di gestione accertato nel rendiconto consuntivo 2022, ed ammontante ad € 485.190,00, può contare su una variazione in aumento dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, il cui totale assestato, pari ad € 628.113,75 rappresenta solo il 14,80% del totale dell'avanzo di amministrazione risultante dalla situazione amministrativa 2022, che, si ricorda, ammonta ad € 4.246.684,83.

Le altre variazioni in entrata hanno riguardato la voce "1.1.3.1 Indennizzi vari" per € 10.000,00 generata a seguito del tardivo riconoscimento, da parte della compagnia assicurativa, di un ristoro forfettario per le spese affrontate dal precedente Consiglio in sede transattiva per la definizione di tre contenziosi di lavoro.

La terza ed ultima voce di incremento delle entrate correnti ha riguardato il capitolo "1.1.3.3 Straordinari" per € 17.586,00 riguardante, con arrotondamento, il versamento da parte del CERN di Ginevra del saldo finale del contributo legato alla nostra partecipazione al progetto "ARIES", finanziato a valere sul programma Horizon 2020.

Vi è, in ultimo, una variazione in aumento per € 20.700,00 delle entrate in conto capitale ("1.2.1.1 Vendita mobili e attrezzature") per la vendita, a prezzo forfettario, del complesso delle immobilizzazioni materiali localizzate negli spazi locativi che sono stati oggetto di cessione parziale e totale alla Fondazione CNI.

Il totale delle variazioni delle entrate, come sopra puntualmente rappresentate, ha quindi consentito un incremento complessivo delle entrate per € 285.500,00 che sul versante delle variazioni delle uscite hanno trovato la seguente allocazione:

- *Spese funzionamento uffici (1.4.2)*: una variazione in diminuzione per complessivi € 178.800,00 risultante:
 - ✓ per € 190.000,00 quale variazione in diminuzione per effetto, con decorrenza 1 giugno 2023 (parte del piano 4) e 1 luglio 2023 (piano terra ed ammezzato), della cessione del contratto di locazione del piano terra ed ammezzato e della sottoscrizione, da parte della Fondazione, di un contratto di locazione per una parte del 4° piano i cui costi erano interamente a carico del CNI. Questa operazione, che è stata fortemente voluta da questo Consiglio, rappresenta, sotto il profilo della gestione amministrativo-contabile, un'imputazione più corretta dei costi di prodotti e servizi presso le unità produttive che beneficiano dell'utilità derivante dall'uso degli spazi locativi. L'importo è al netto dell'adeguamento ISTAT, ricalcolato sui nuovi contratti e tiene conto, per la parte del 4° piano, della mensilità di giugno 2023, anticipata dal CNI che sarà rimborsata dalla Fondazione.

- ✓ per € 8.800,00 quale variazione in diminuzione per i minori costi di manutenzione varie (pulizie, impianti, antincendio) riguardanti le parti degli immobili che sono stati oggetto di locazione.
 - ✓ Per € 15.000,00 quale variazione in diminuzione per oneri fiscali: la voce era stata mantenuta per far fronte a delle partite contabili di carattere tributario ancora aperte e che si stanno chiudendo con l'istituto della compensazione.
 - ✓ Per € 35.000,00 quale variazione in aumento per maggiori spese in materia di comunicazione e spese pubblicitarie; si tratta di un capitolo dove convergono anche le spese di pubblicità ed il cui stanziamento originario è stato in parte utilizzato per il Centenario dell'istituzione dell'Albo degli Ingegneri, evento che non era stato programmato dal Consiglio uscente in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023.
-
- *Spese funzionamento organi di governo (1.4.3)*: la variazione è limitata ad un incremento di € 1.000,00 per allineare la previsione al costo complessivamente rilevato per le assicurazioni del Consiglieri nel dicembre 2022 e che, molto probabilmente, si rileverà anche nel 2023.
 - *Convegni e manifestazioni culturali (1.4.5)*: è in questa categoria che si apporta il maggior incremento, pari ad € 110.000,00, connessi ad un incremento di € 10.000,00 per le spese congressuali, tenuto conto che ci sarà almeno una notte in più, ed ad un sostanziale incremento di € 100.000,00 per rifinanziare le fonti destinate alle attività di eventi istituzionali, le cui risorse originariamente disponibili, sono state impegnate in gran parte per l'organizzazione della giornata celebrativa del Centenario, che ha avuto unanimi riconoscimenti sui contenuti, sulle personalità del mondo politico intervenute, sulle modalità organizzative e sulle location individuate. Per questa categoria di spesa vorrei segnalare che il Consiglio uscente, non volendo assumere decisioni di medio lungo termine, non aveva previsto alcuna iniziativa e, di conseguenza, alcuna previsione di carattere finanziario, e che per tale motivo gli impegni sono stati assunti sugli stanziamenti disponibili e, naturalmente, entro la misura prevista.
 - *Organismi rappresentativi della professione (1.4.25)*: si propone un incremento di € 20.000,00 per far fronte ad eventuali aumenti da parte delle associazioni cui il CNI aderisce, o per effetto dell'aumento del valore unitario della quota associativa, o per effetto di eventuali decisioni del Consiglio di aumentare il numero di quote associative per "pesare di più" all'interno della singola associazione.
 - *Comunicazione e promozione immagine (1.4.24)*: la categoria, è rifinanziata per € 50.000,00 al fine di tener conto del conferimento di incarico di consulenza per un giornalista che curerà, quale ufficio stampa, le attività di informazione unitamente al personale preposto a quelle di comunicazione istituzionale.
 - *Internazionalizzazione della professione (1.4.10)*: in questa categoria è previsto un incremento complessivo per € 20.000,00 connesso alle prevedibili maggiori spese di funzionamento e di missione derivanti dal maggiore impegno del Consiglio e della struttura nella creazione di partnership internazionali (si pensi ai recenti accordi con l'Ordine del Portogallo, alle richieste di accordo provenienti dalla Spagna, al piano di rilancio della associazione EAMC), nonché alla partecipazione al WEC 2023 con l'annessa assemblea generale elettiva del WFEO.

- *Fondazione (1.4.26)*: le operazioni di scissione del contratto di locazione per una porzione del quarto piano e la cessione per intero dell'ammazzato e della sala riunioni al piano terra genera un maggior fabbisogno finanziario che è quantificato in € 176.800,00, per un importo quindi inferiore al valore dei contratti ceduti, dovendo tener conto, a fine anno, anche delle spese di manutenzione per pulizie e prevenzione incendi già sostenute dal CNI per gli spazi ceduti, al netto dello scorporo della somma corrispondente al conferimento di incarico di consulenza ad un giornalista la cui contrattualizzazione sarà in capo al Consiglio stesso.

Tra le uscite in conto capitale, infine, le variazioni riguardano esclusivamente due categorie, ed in particolare le *Immobilizzazioni tecniche (1.5.2)* con un incremento di € 31.000,00 atto a rifinanziare lo stanziamento utilizzato per investimenti software ed hardware e le *Immobilizzazioni immateriali (1.5.3)* con un incremento di € 55.500,00 per finanziare iniziative strutturali a favore della categoria, che di volta in volta potranno essere poi definiti dal Consiglio

Si ringrazia per l'attenzione.

Roma, 20 luglio 2023

LA CONSIGLIERA TESORIERE
(Ing. Irene Sassetti)